

INTENZIONI DELLA COMUNITA'		
SABATO 8	19	Frasson Clelia
<b>DOMENICA 9</b> <b>I DI QUARESIMA /c</b>	9.30	Belluco Giancarlo Paolo e Paola
	12	<i>Per le famiglie della catechesi</i>
	17	Lazzaro Lucia (8° g.)
LUNEDÌ 10	15.30	Galeazzo Anna e Girolamo
	19.15	<i>Fraternità CL</i>
MARTEDÌ 11	15.30	
MERCOLEDÌ 12	15.30	Galeazzo Anna
GIOVEDÌ 13	15.30	
VENERDÌ 14	15	<i>VIA CRUCIS</i>
SABATO 15	19	Augusto, Rosa, Luigi
<b>DOMENICA 16</b> <b>II DI QUARESIMA /c</b>	9.30	Antonia, Giovanni Battista, Giuseppe, Giacomo
	17	<i>Per la comunità</i>
LUNEDÌ 17	15.30	Barzon Pietro (8° an)
	19.15	<i>Fraternità CL</i>
MARTEDÌ 18	15.30	
MERCOLEDÌ 19 <b>S. GIUSEPPE</b>	19	
GIOVEDÌ 20	15.30	Galeazzo Anna e Girolamo
VENERDÌ 21	15	<i>VIA CRUCIS</i>
SABATO 22	19	Contin Giovanni, Tina, Walter
<b>DOMENICA 23</b> <b>III DI QUARESIMA /c</b>	9.30	Savioli Giovanni (5° an)
	12	<i>Per le famiglie della catechesi</i>
	17	<i>Per la comunità</i>

LUNEDÌ 24, alle ore 21: incontro con il **Direttivo NOI**

### CARITÀ

**MERCOLEDÌ 19, dalle ore 10: VISITA GUIDATA ALLA CHIESA DI SAN FRENDESCO E AL COLLEGIO CUAMM.**  
Nell'occasione delle uscite culturali organizzate dal Gruppo Caritas.

✦ Per adesioni Leopolda: cell. 3203009200

✦ Loretta: cell. 3409300765



PARROCCHIA PRIORALE  
**SAN GREGORIO MAGNO** IN PADOVA

Telefono: **049 8070977**

**gregoriamagnopd@gmail.com**



**I DOMENICA DI QUARESIMA - 9 MARZO 2025 - a.06 n. 06**  
ANNO PASTORALE 2024 - 2025

Restiamo a disposizione per l'immediata rimozione dell'articolo, se la sua presenza non fosse gradita a qualcuno degli aventi diritto.

“Le parole del giubileo”, che vorrebbe aiutare a chiarire il significato dei termini più spesso utilizzati in questo anno particolare che la Chiesa ha da poco iniziato. (G. Borghi)

### PENA

La “pena temporale” è una condizione esistenziale inevitabile che non va scontata, ma va assunta e attraversata.

Questa parola ci porta nel centro della motivazione che storicamente ha dato origine al giubileo. Il peccato produce sempre un “danno”. All'interno di questo, la pena indica la parte di quel danno che ricade sul peccatore stesso: l'effetto di male che il peccatore produce a sé stesso con il suo atto. Il Catechismo della Chiesa cattolica ci tiene a precisare che la pena non è “una specie di vendetta che Dio infligge dall'esterno, bensì deriva dalla natura stessa del peccato” (CCC 1473).

Questa pena ha due forme. La prima è quella eterna, cioè la rottura del nostro rapporto con Dio, che se non ripristinata dal perdono/pentimento, attraverso la confessione, produce la “morte eterna”, l'inferno. La seconda, quella che ci interessa qui, è la pena temporale, cioè i “residui di peccato” che restano nella persona anche dopo aver ricevuto il perdono, che rendono “difficile” la vita nell'amore di Dio e limitano lo sviluppo spirituale della persona.

Effetti deleteri prodotti dal nostro peccato, che si possono dare su tutti i piani della vita, materiale, psicologico, relazionale, ma soprattutto su quello spirituale: perdita della stabilità nella vita di amore di Dio, appannamento della nostra fiducia nel suo amore, riduzione o spegnimento della speranza di poter crescere spiritualmente.

Il giubileo nasce, storicamente, proprio come possibilità offerta dalla Chiesa ai fedeli di ridurre o cancellare questa seconda forma della pena, in modo che si riduca la necessità di “eliminare” del tutto tale pena nell'aldilà (purgatorio), per accedere al paradiso. Di fatto, però, le forme di approccio a questa possibilità sono due, ben diverse una dall'altra.

La prima è quella di intendere questa pena come qualcosa che va “scontata”, va “espiata”, per riportare in equilibrio la bilancia del bene e

del male, spostata dal peccato dell'uomo. Scontare e espiare sono due termini che indicano quelle azioni dell'uomo che gli permetterebbero di "riparare" il danno commesso.

Il fondamento di questa logica è che Dio è un giusto giudice e l'uomo, essendo responsabile dello squilibrio tra bene e male causato, deve risistemarlo. Ma se le cose stessero così, la misericordia non sarebbe la vera essenza profonda di Dio, ma solo una possibilità che il giusto giudice assoluto (vera essenza di Dio) metterebbe in atto quando vuole (come mai, ad esempio, non tutti gli anni o i mesi?). Con grosse difficoltà a far combaciare questa immagine con ciò che Gesù ci rivela di Dio.

La seconda forma, invece, vede nella "pena temporale" una condizione esistenziale inevitabile che non va scontata, ma va "assunta e attraversata", con l'aiuto dell'amore di Dio, non per ripristinare una bilancia etica, ma per far progredire sempre di più lo sviluppo spirituale del peccatore. Assumere la propria pena significa impegnarsi a migliorare la propria condizione relazionale nei confronti di Dio, potenziare il nostro "innamorarci" di lui. Gli atti "dovuti" dalla celebrazione del giubileo, sono sensati quando mirano ad aumentare l'amore della persona per Dio, a pulire il canale di questa comunicazione.

Il fondamento di questa logica è che Dio è pura misericordia e l'uomo, inclinato da sempre al bene, deve imparare a trovare i modi giusti, secondo l'ordine dell'amore, per dare corpo a questa sua inclinazione, lasciando fare a Dio il proprio mestiere, invece di sostituirsi a lui nel tentativo di "riparare" un male che ormai non si può più togliere, perché il tempo non torna più.

## VISITA PASTORALE del VESCOVO CLAUDIO

alla COLLABORAZIONE PASTORALE  
Camin, Granze, S. Camillo, S. Gregorio Magno,  
Spirito Santo, Terranegra

# 27 marzo / 6 aprile 2025

**"VENGO  
a TROVARVI !"**

	<b>SPIRITO SANTO</b> via A. Prosdocimi 3	<b>Domenica 30</b> marzo ore 11.15
	<b>TERRANEGRA</b> Viale dell'Internato Ignoto 11	<b>Sabato 5 aprile</b> ore 18.00
	<b>SAN GREGORIO</b> via GIOVANNI Boccaccio 93	<b>Domenica 6 aprile</b> ore 9.30



**CELEBRAZIONE**

## QUARESIMA 2025

CON L'ELEMOSINA:

- \* nella **RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI** per le famiglie in difficoltà, da deporre in chiesa, negli appositi contenitori (come pane "bauletto", riso, semolino, scatolame, acqua in piccole bottiglie, olio di semi in bottiglia di plastica, ad esclusione di contenitori di vetro e generi a breve scadenza come prodotti freschi e dolci);
- \* L'equivalente del digiuno da un pasto con offerte **"UN PANE PER AMOR DI DIO"** nella cassetta centrale in chiesa, prestando orecchio al grido del povero, per un progetto Missionario diocesano.

CON LA PREGHIERA:

- \* Nella riscoperta del **SACRAMENTO DEL PERDONO**, in questo cammino giubilare, mezz'ora prima della S. Messa serale, vissuto con calma;
- \* Nell'ascolto della Parola di Dio, 'regalandosi' la partecipazione ad una S. Messa nella settimana e la **VIA CRUCIS AL VENERDÌ (ORE 15)**;
- \* da **LUNEDÌ AL VENERDÌ, ALLE ORE 8** nella preghiera dei salmi con le **LODI MATTUTINE in cappellina**;
- \* al **MARTEDÌ (ore 20.45)**, in chiesa a S. Gregorio Magno, con gli incontri tenuti da Mons. Bizzeti, dal tema **"VARI MODI DI SERVIRE IL SIGNORE E IL PROSSIMO"**.

CON IL DIGIUNO:

- \* (dai 18 ai 60 anni), il **MERCOLEDÌ DELLE CENERI (5/3)**, il **VENERDÌ SANTO (18/4)** e il **SABATO SANTO (19/4)** ma per gli altri è richiesta una rinuncia che costa. Chi digiuna è tenuto ad un solo pasto nella giornata e dedica questo tempo ad un'opera di misericordia e il corrispettivo del cibo va raccolto nell'offerta **UN PANE PER AMOR DI DIO**;
- \* **NELL'ASTINENZA DALLE CARNI OGNI VENERDÌ** (dai 14 anni) e nella rinuncia a una nostra abitudine rassicurante, ma non indispensabile.

## EVANGELIZZAZIONE

- > **SABATO 8**, alle ore 15 a san Gregorio: **PRIMA RICONCILIAZIONE DI 38 BAMBINI DEL PRIMO DISCEPOLATO, 3A TAPPA.**
- > **DOMENICA 9**, a S. Gregorio, **CATECHESI** alle ore 11 per **TUTTI** e per i **GENITORI** e alle ore 12, la S. Messa.
- > **DOMENICA 16**, a S. Gregorio, alle ore 15, in centro comunitario: incontro con i **GENITORI E PADRINI** e **RAGAZZI** che si preparano al Sacramento della **CRESIMA** e della **PRIMA EUCARISTIA.**
- > **DOMENICA 23**, a S. Gregorio, **CATECHESI** alle ore 11 per **TUTTI** e alle ore 12, la S. Messa.

- \* **ACR** per bambini dai 6 ai 10 anni: **DOMENICA 2; 16 E 30 MARZO** a Terranegra: ore 10.30, s. **MESSA** e a seguire **L'INCONTRO** fino alle 12.15, in centro parrocchiale.
- \* **TEMPO DELLA FRATERNITÀ: i ragazzi delle MEDIE** si ritrovano **SABATO 8 e 22 marzo**, a Terranegra e alle ore 18 (S. Messa e a seguire l'incontro e cena).